



CANE IN SPIAGGIA, VIETARE INGRESSO NON SIGNIFICA VIETARE IL PASSAGGIO

A CURA DELL'[AVV. MICHELEALFREDO CHIARIELLO](#)

1 IL CASO

2 SPIAGGIA E BATTIGIA: QUAL È LA DIFFERENZA?

3 IL CANE PUÒ TRANSITARE SULLA BATTIGIA?

4 CONCLUSIONI

1 IL CASO

Passeggiata al mare con il cane.-

Davanti a uno stabilimento balneare e compare il divieto: da qui non si passa!

Ma il gestore di un lido può davvero impedire il transito sulla battigia a chi passeggia con il proprio cane?

L'accesso o la permanenza del cane nello stabilimento non vanno confusi con il semplice transito sulla battigia.

2 SPIAGGIA E BATTIGIA: QUAL È LA DIFFERENZA?

Prima di capire se il cane possa passare, bisogna chiarire **dove sta passando.-**

Nel linguaggio comune parliamo genericamente di “spiaggia”, ma **spiaggia e battigia non sono esattamente la stessa cosa.-**

La spiaggia è la fascia, generalmente sabbiosa o ghiaiosa, che si estende dal mare verso l'interno e sulla quale troviamo normalmente ombrelloni, lettini e stabilimenti balneari.-

 **La battigia**, invece, è la parte della spiaggia immediatamente a contatto con il mare, **quella che viene continuamente raggiunta e bagnata dalle onde.**-

Ed è proprio questa distinzione ad essere importante.-

Uno stabilimento balneare può essere titolare di una **concessione demaniale** su una porzione di arenile, ma questo non significa che possa considerare tutta l'area come una proprietà privata e impedire indiscriminatamente il passaggio.-

IL CANE PUÒ TRANSITARE SULLA BATTIGIA?

Per quanto possa sembrare poco simpatico, l'accesso degli animali allo stabilimento può essere sottoposto a limitazioni o divieti, secondo la normativa e le ordinanze applicabili.-

Ma l'eventuale divieto di accesso allo stabilimento non si estende automaticamente, e in maniera assoluta, al transito lungo la battigia.-

Una cosa, infatti, è passeggiare lungo la battigia con il proprio cane; altra cosa è entrare nello stabilimento o sistemarsi con l'animale sotto l'ombrellone.-

Naturalmente, chi conduce il cane resta tenuto al rispetto delle prescrizioni applicabili, delle regole igieniche e di sicurezza e degli eventuali provvedimenti legittimamente adottati dalle autorità competenti.-

CONCLUSIONI

Il cartello “vietato ai cani” non trasforma il bagnasciuga davanti a uno stabilimento in una zona privata.

Il concessionario può disciplinare l'utilizzo dei servizi e degli spazi affidatigli nei limiti previsti dalla normativa, ma deve fare i conti con una regola fondamentale del demanio marittimo: **la battigia deve restare accessibile al libero transito.**-

In altre parole: il cane può non essere ammesso sotto l'ombrellone, ma ciò non significa che il gestore possa automaticamente impedirgli di attraversare con il proprietario la fascia destinata al libero transito.-